

## Covid. L'Istituto risparmia ma non nell'Isola Il virus rianima l'Inps

L'Inps ha risparmiato nel 2020 1,1 miliardi di euro di pensioni per effetto delle tante morti di anziani a causa del Covid. In Sardegna invece i pensionati aumentano. Nell'Isola la pandemia non frena, ieri altri 8 decessi.

● ALLE PAGINE 4, 5, 7

**COVID-19** Quasi 35 mila i sardi in isolamento. Nella Penisola ricoveri in calo

# Altri otto morti e 2.927 casi Nell'Isola il virus non rallenta

Gimbe: in Italia sottostimata la circolazione del virus

Altri otto morti e 2.927 contagi registrati. Mentre in tutto il Paese la curva epidemica è in (lenta) fase discendente (con numeri comunque importanti, ieri 70.852 positivi, e una riduzione della circolazione del virus «sottostimata da una minore attività di testing», ha avvisato il presidente di Gimbe Nino Cartabellotta), in Sardegna il calo ancora non si intravede. L'Isola, dicono gli esperti, arriva in ritardo rispetto al resto d'Italia, uno sfasamento temporale che sposterà in avanti la riduzione significativa (si spera) dei contagi, e quindi dei ricoveri e delle vittime.

### Il bollettino regionale

Otto, dunque, i morti nelle ultime 24 ore: una donna di 85 e un 69enne residenti nella città metropolitana di Cagliari; due uomini di 68 e 80 anni, residenti nella provincia del Sud Sardegna; un 56enne, un 74enne e due 79enni della provincia di Sassari. In totale, dall'inizio della pandemia, i morti nell'Isola sono 1.956. Quanto ai nuovi casi, il bollettino dell'unità di crisi regionale registra 2.927 nuovi positivi, di cui 2.645 diagnosticati con

test antigenico, mentre i tamponi processati in totale, fra molecolari e antigenici, sono stati 19.231. I pazienti ricoverati nei reparti di terapia intensiva sono 31 (+1), 400 (meno 3 rispetto al report del giorno prima) in area medica; numeri che segnano un tasso di occupazione dei posti letto del 15,2% in terapia intensiva e del 25,0% in area medica. Ieri altre 915 persone in isolamento domiciliare (in totale sono 34.901).

### I dati nazionali

Sono 70.852 i nuovi casi di contagio, registrati nel bollettino del ministero della Salute, su 695.744 tamponi antigenici e molecolari (411.853 in più rispetto a lunedì), con un tasso di positività al 10,2% (l'altro ieri 10,1%). Le vittime sono 388 (l'altro ieri 281), mentre in totale i morti dall'inizio della pandemia sono 151.684. Cala ancora la pressione sugli ospedali: -448 i posti letto occupati

in area medica (i degenti Covid sono 15.602), e -54 in terapia intensiva (1.119 i pazienti). Nell'arco di 24 ore, ha rilevato ieri l'Agenas, l'Agenzia nazionale dei servizi sanitari regionali, «l'occupazione dei reparti di area medica da parte di pazienti con Covid-19 scende al 24% (-1%) in Italia e cala in sei regioni e Province autonome», la Sardegna è tra queste.

### Il focus sulla mortalità

Il numero delle vittime si mantiene elevato in tutto il Paese, ma il ministero della Salute rileva come con la quarta ondata pandemica si sia registrato un minor incremento della mortalità. Secondo i dati del rapporto settimanale del Sistema nazionale di sorveglianza della mortalità giornaliera, aggiornato al primo febbraio 2022 e pubblicato sul sito del Ministero, un confronto



Peso: 1-3%, 4-35%

tra ondate epidemiche di Covid-19 evidenza che, «nonostante il numero molto più elevato di casi nell'ondata in corso, l'impatto sulla mortalità è più contenuto rispetto alle ondate precedenti».

**Richiamo alla prudenza**

Durante la quarta ondata, dal primo dicembre 2021 al primo febbraio 2022, si osserva infatti, un eccesso di mortalità del 13% rispetto a valori del 32% della prima ondata, del 29% della seconda e del 18% della terza. Ad ogni modo, gli esperti ribadiscono l'invito alla prudenza. Avverte l'epidemiologa Stefania Salmaso, che «siamo ancora a livelli di

incidenza stratosferica: si parlava l'anno scorso di non superare la soglia di 50 casi per 100mila abitanti, ora siamo oltre 1000 casi per 100mila, quindi dobbiamo avere cautela, consapevolezza, giudizio e buon senso». (p.8.)

**●●●● I CONTROLLI**  
La verifica del Super Green pass all'ingresso del luogo di lavoro. Sotto, il prelievo per il tampone: la stragrande maggioranza delle diagnosi di contagio da Sars Cov-2 viene fatta col test antigenico rapido



Peso:1-3%,4-35%